

proposta

DOMENICA 2^A DI QUARESIMA

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 27 - N° 1250 – 24 FEBBRAIO 2013

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 – 912943

ESERCIZI SPIRITUALI 2013

Così ci scriveva qualcuno dopo gli esercizi spirituali tenuti in parrocchia lo scorso anno:

Caro Don Roberto e cara Katia gli esercizi sono appena terminati, e sono stati ancora una per volta a dir poco fantastici.

Abbiamo imparato un sacco di cose nuove, partendo da termini che correntemente usiamo ma di cui pochi conoscevano il profondo significato. Katia è stata un'insegnante meravigliosa perché ha saputo trasmettere a tutte noi la passione che le viene direttamente dal cuore.

Con la sua grande dolcezza, la sua educazione e pacatezza ha spiegato e ci ha coinvolte in una "full mmer-sion" di parole, lettere e dipinti. Ha portato la primavera in noi e siamo tornate a casa cariche di nuovi propositi. L'unica nota dolente il tempo: è volato troppo in fretta

Vogliamo sperare che chi ha vissuto questa forte esperienza negli anni passati voglia riviverla quest'anno.

Il tema, che riprende il percorso interrotto con l'intervento di Katia sulla "spiritualità del laico" sarà il sacramento dell'UNZIONE, poco appetibile apparentemente, ma che offre la possibilità di riflettere sul mistero del dolore, e quindi del peccato, ma anche della salvezza e quindi della gioia.

La quota di partecipazione (comprensiva di due pranzi) sarà di **40 Euro (5 in meno dello scorso anno per favorire al massimo la partecipazione in questo tempo di crisi)**. Per ogni pranzo in meno 8 Euro in meno. Chi volesse portare i figlioli (o il marito o la moglie) al pranzo della domenica 7 Euro in più per persona.

Le iscrizioni in canonica da subito.

Tutti quelli che nel passato hanno partecipato agli Esercizi Spirituals ne sono stati sempre contenti.

Speriamo che sia così anche stavolta, ma soprattutto che siano numerosi coloro che vorranno intervenire drt

LA PREGHIERA PER IL PAPA E PER LA CHIESA

Giovedì prossimo, in contemporanea con la conclusione del Pontificato di papa Benedetto, ci riuniremo in chiesa per pregare per lui e per il suo successore.

Spero che tutti i gruppi abbiano il buon gusto di annullare eventuali appuntamenti per favorire la massima partecipazione a questo momento di preghiera.

Spero che presenti siano tutti i membri del Consiglio pastorale, tutte le catechiste, tutti i membri del Consiglio AC, della Comunità capi, del comitato per la Scuola Materna Sacro Cuore, gli animatori dei gruppi familiari, dei gruppi di catechismo delle superiori e dei giovani, i membri delle corali (escluso il coretto dei bambini data l'ora)... insomma tutti.

E' una atto doveroso verso chi per anni ha portato un peso incredibile e verso chi se lo assumerà per volontà divina.

"se non ora quando"?

Drt

SUI BANCHETTI DAVANTI ALLA CHIESA

Ciao don!! Sai, mi ha un po' turbata l'intervento del si-

gnor S.Z. sulla proposta che ho preso alla messa delle Ceneri... Forse non ho capito io, ma alcune frasi mi sono un po' indigeste. "Non è bello il ripetersi PERENNE di questa abitudine" A dir la verità? A me star con i miei amici educatori a vender torte, o vedere gli amici scout vender calendari, mette allegria. Sì, tanta allegria. Vedere una comunità così generosa, pronta a dare il proprio aiuto ai nostri gruppi, riempie il cuore di gioia, ergo è bello. Credo che non ci sia nulla di più gratificante nel vedere che le persone si fidano, (nel mio caso), dell'A.C., son disposte a offrirci del denaro. Inoltre, son convinta, che tu e don Andrea siate consapevoli che quei soldini che raccogliamo non li spendiamo per i nostri capricci, ma li teniamo per "far musina" e per far andare avanti la nostra associazione... Cosa me ne viene in tasca a me? Il sorriso dei bambini dell'A.C.R. e del mio gruppo! Mi ha proprio espresso tristezza la lettera in questione. Anche la frase "ma davanti alla chiesa [...] le cose vanno diversamente"... chissà cosa si intende...

Credo tu la possa pensare più o meno come me. Con questa mail volevo farti sapere il mio punto di vista. Ciao don!!!! (lettera firmata)

Caro don Roberto

desidero rispondere allo scritto del signor S.Z. che su Proposta del 3 febbraio u.s. ha sollevato il problema dei banchetti davanti alla chiesa e siccome si rivolge oltre che al Consiglio pastorale anche alla Comunità mi sento in dovere di dare il mio parere.

Preciso che i banchetti non ci sono tutte le domeniche e che, essendo il signor S. Z. un cristiano praticante, mi chiedo: dove sta la solidarietà, la libera generosità di aiutare i vari gruppi operanti in parrocchia che in questo modo si autofinanziano o aiutano i poveri? I primi cristiani non mettevano tutto in comune? Da parte mia non mi disturbano perché, se trovo il banchetto con i fiori, me li porto a casa volentieri, mentre se ci sono dolci mi sento libera di non prenderli... poiché ho il diabete...!

Se invece qualcuno si sente a disagio alla loro vista, ha la possibilità di entrare dalle porte laterali.

Con stima ed affetto, cordiali saluti

Mariapia

LE CENERI DOPO LA MESSA DELLE 9,30

Devo dire tutto il mio disagio, o meglio, la mia rabbia per quanto accaduto domenica scorsa dopo la messa delle 9,30 mentre don Andrea ed io mettevamo la cenere sopra la testa di tanti, bambini ed adulti che non avevano potuto partecipare alla celebrazione del Mercoledì.

Una confusione, no, un casino, no, un bordello fatto da chi se ne stava a due metri da noi e si faceva i fatti suoi, parlando, ridendo, scherzando, come se la chiesa fosse una piazza o peggio.

Non lo faremo più.

Chi vorrà ricevere le ceneri verrà il mercoledì o alle altre messe della domenica, ma dopo quelle delle 9,30 mai più. Mal che se vòl non diòl. drt

CALENDARIO DELLA SETTIMANA (25 FEBBRAIO - 3 MARZO 2013)

Lunedì 25 Febbraio:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Montessori 13—21 dispari

Martedì 26 Febbraio:

Ore 14,30: In cimitero
S. Rosario e S. Messa

Mercoledì 27 Febbraio:

Ore 6,30 **S. MESSA DEI GIOVANI**
Ore 9,00: **S. MESSA, ADORAZIONE, CONFESSIONI**
Ore 17,00: Incontro delle Catechiste in Asilo

Giovedì 28 Febbraio:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Montessori 23—27 (dispari) e Bosso 10—50 (pari)

Ore 20,00: IN CHIESA
S. ROSARIO E S. MESSA PER PAPA BENEDETTO CHE LASCIA IL SERVIZIO PETERINO E PER IL PAPA CHE VERRA' ELETTO NEL CONCLAVE

Venerdì 1 Marzo:

Al mattino verrà portata la Comunione agli ammalati
Ore 15,00: VIA CRUCIS

a seguire incontro con il gruppo Anziani
Ore 20,45: **ULTIMO INCONTRO DEI FIDANZATI IN VISTA DEL MATRIMONIO CRISTIANO**

Sabato 2 Marzo:

Pomeriggio: CONFESSIONI

Domenica 3 Marzo:

Pomeriggio: S. MESSA PER GLI AMICI AL d. ORIONE

RINGRAZIAMENTO

Lo stand in occasione della Giornata per la Vita del 10 febbraio ha raccolto € 320,32 netti, che sono stati consegnati al Centro Aiuto alla Vita di Mestre: il Presidente del MpV-CAV di Mestre, Franco Serraglio, ringrazia il parroco per la disponibilità e tutti i parrocchiani per la generosità.

FINALMENTE!

DEGLI ALLENAMENTI E DEGLI ALLENATORI

Mi permetto di non provare una viscerale avversione per nessuno, tanto meno per chi esercita una attività a livello di volontariato sacrificando parte del proprio tempo libero per una azione sociale. L'azione sociale in questione è sottrarre dalla strada quei ragazzi che talento personale o no accettano volontariamente di impiegare il proprio tempo in una attività sportiva piuttosto che bighellonare in una strada con tutti gli annessi e connessi, o passare il pomeriggio davanti al solito schermo. Come ogni attività sociale anche quella sportiva andrebbe vista dall'interno per poter esprimere poi un giudizio in merito.

Le Società dilettantistiche Sportive a cui si fa riferimento nella lettera da Voi pubblicata non mirano e non promettono di certo ai ragazzi, se non nella testa di qualche screanzato genitore, un futuro da Balotelli ed una Belen in miraggio. Ogni ragazzo che intende partecipare viene accettato, anche se dimostra scarso entusiasmo o mancanza di qualità tecniche. In quanto genitori, prima di tutto, miriamo veramente a coinvolgere i ragazzi nell'età più critica come quella adolescenziale. E se qualcuno ha qualità tali da emergere lo potrà fare, (di esempi nel nostro piccolo contesto ne abbiamo avuti) altrimenti..... troverà, come regolarmente accade, sbocchi in altre realtà, senza sentirsi per questo frustrato. Io e come me tanti, che hanno avuto la fortuna di crescere in questi tanto bistrattati ambiti sportivi, non ci siamo

mai sentiti frustrati per non aver giocato in serie "A" e non siamo di certo cresciuti con problemi e tare diverse da chi proviene da altre associazioni.....

Lo sport, a detta di tutto il mondo scientifico, "psicologi e medici", è un'attività ludica che unisce e aiuta a crescere i ragazzi, rafforzandoli fisicamente ed emotivamente, forse e per questo che è molto apprezzato e ricercato dai ragazzi stessi, ed a volte preferito a quelle che Voi ritenete più nobili "AC, Scout, ecc, ecc" .

Le Società sportive dilettantistiche "da squadrette da patronato" sono delle realtà locali che sopravvivono con pochi mezzi, con l'unico intento di coinvolgere i ragazzi al di là di credi confessionali, colore della pelle, integrità fisica e provenienza. Nessun tentativo di intontire nessuno.

L'Allenatore è comunque un genitore come gli altri e non ha certamente la presunzione di collocarsi un gradino sopra o sotto il Padreterno.

Spiace aver letto una avversione simile, un linguaggio ben poco conciliante, argomenti quasi da osteria nel foglio di chi dovrebbe essere un educatore. Il sospetto è che si cerchi di scaricare su altri la responsabilità di un calo di presenze che andrebbe forse analizzato all'interno di simili contenuti.

Cordialmente

Emanuele

Ringrazio Emanuele che non conosco per aver colto la mia provocazione. La risposta, però, non risponde a due domande essenziali: perché 4 allenamenti più una partita alla settimana (che tolgono certamente i ragazzi dalla strada, ma anche dalla famiglia....) e il fatto che chi non rende viene scartato e messo in panchina (l'amico dice che viene "accettato", mi risulta però che giochi solo il migliore). Quanto questo sia educativo lo intuisce chiunque: i migliori avanzano, i mediocri stanno al palo. Non sono contro lo sport, **A PATTO CHE** sia equilibrato, e non occupi tutto lo spazio di un bambino e di un ragazzo, e lo apprezzo se fa giocare e divertire **TUTTI** color che vi aderiscono senza che qualcuno si senta escluso o messo da parte. In parrocchia facciamo sempre così, anzi privilegiamo chi è meno fortunato, e so quel che scrivo.

Sul resto concordo. Che poi il mio sia un linguaggio da osteria... Beh, sarà perché io in osteria non ci vado mai, ma non mi sembra proprio.

Il fatto è che qualcuno abituato al consenso generale si sente a disagio se una voce esce dal coro e "stecca".

Io cerco di pensare sempre con la mia testa ed esprimo le mie opinioni pronto, anzi, desideroso che altri dicano la loro, civilmente, come ha fatto lei. Grazie.

drt

P.S.:

Il problema non è il calo delle presenze in parrocchia, ma che le società sportive organizzano le domeniche come se i bambini non avessero di domenica nessun altro appuntamento, in primis con Dio.

LE POESIE DI ANGELO ROMANELLO

Ancora una nuova raccolta di poesie che parlano della gioia, del dolore, della bellezza della vita e della natura: ce le propone Angelo Romanello che si fa compagnia, come dice lui, scrivendo in versi "i pensieri di un ottuagenario" che nascono dai ricordi o dalla riflessione sulla quotidiana attualità.

Lo farà sabato 2 marzo 2013 alle ore 16.30 presso sala "Mons. R. Bottacin", accanto alla canonica, con una presentazione dell'opera e la lettura di alcune poesie, a cura degli amici del Gruppo culturale "A. Luciani".

Sono invitati amici e conoscenti dell'autore e quanti amano la poesia. Gruppo culturale "A. Luciani"

**5 x MILLE: SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE
82003370275**